

# Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in International Management (EMR18)

---

Approvato dal Consiglio della Venice School of Management nella seduta del 25/06/2025

Emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08/07/2025

## Sommario

Titolo I – Informazioni generali .....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento .....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio .....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione .....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali .....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi .....	5
Titolo III – Organizzazione didattica .....	5
Art. 7 – Informazioni generali .....	5
Art. 8 – Curricula e percorsi .....	5
Art. 9 – Piani di studio .....	5
Art. 10 – Percorso di formazione .....	6
Art. 11 – Esami di profitto .....	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo .....	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	9
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie .....	9
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento .....	9
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento .....	9

## Titolo I – Informazioni generali

---

### Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in EMR18 International Management, per quanto in esse non definito.

### Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: International Management

Classe: LM-77 R– Scienze economico-aziendali

Codice interno: EMR18

Struttura didattica di afferenza: Venice School of Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2025/26

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: [www.unive.it/cdl/emr18](http://www.unive.it/cdl/emr18) > Studiare > Docenti, organi e rappresentanze studentesche

Link alla pagina web del corso di studio: [www.unive.it/cdl/emr18](http://www.unive.it/cdl/emr18)

Link dove è reperibile il presente Regolamento: [www.unive.it/cdl/emr18](http://www.unive.it/cdl/emr18) > Studiare > Piano di studio.

## Titolo II – Obiettivi della Formazione

---

### Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale in International Management si propone di formare laureate e laureati in grado di presidiare e gestire le principali problematiche legate al management delle imprese private e pubbliche. Il Corso di Laurea magistrale si propone di fornire un quadro di riferimenti culturali adeguato alla complessità dello scenario competitivo globale all'interno del quale le imprese sono chiamate ad operare e a fornire approfondimenti specifici relativamente alle principali funzioni che caratterizzano il management.

Il corso si propone di formare specialiste e specialisti nelle principali aree di apprendimento pertinenti agli studi del management (classe LM-77), in particolare si prefigge di fornire conoscenze e competenze sulle seguenti tematiche:

- analisi, tanto sotto il profilo strategico quanto sotto quello operativo, dei problemi di gestione delle aziende emergenti nelle principali funzioni aziendali, con particolare riferimento alle dinamiche di apertura internazionale sia front-end che nella gestione dei processi;
- acquisizione di strumenti avanzati di monitoraggio della performance aziendale in contesti di internazionalizzazione delle attività aziendali
- sviluppo di progetti di corsi d'azione integrando informazioni quantitative e qualitative provenienti dalle diverse funzioni aziendali con particolare attenzione alla dimensione internazionale delle strategie d'impresa;
- studio e utilizzo di strumenti quantitativi di analisi e di simulazione dei processi aziendali allo scopo di valutare corsi d'azione alternativi connessi alla gestione delle attività operative;
- definizione di contenuti e tempi di Business Plan in grado di dare forma concreta a nuovi progetti imprenditoriali;
- valutazione degli scenari competitivi dell'azienda, soprattutto quelli connessi ai processi di internazionalizzazione delle attività di produzione, di marketing, di finanziamento con riferimento anche all'introduzione di nuove tecnologie informatiche e di nuove tecnologie di prodotto e di processo.

In progressione cronologica, il percorso formativo si articola in due anni accademici, in particolare:

durante il primo anno sono impartiti insegnamenti di area aziendale, economica, giuridica e quantitativa finalizzati a fornire all'studentessa e allo studente le conoscenze caratterizzanti il corso di laurea magistrale.

Nel secondo anno durante il primo semestre le studentesse e gli studenti completano la preparazione che caratterizza il loro percorso formativo con insegnamenti di management incentrati su tematiche di strategie di internazionalizzazione, imprenditorialità e modelli di business, e storia delle imprese multinazionali, dedicando il secondo semestre principalmente alla stesura della tesi e allo svolgimento del tirocinio.

Va inoltre sottolineato che le studentesse e gli studenti avranno accesso a opportunità didattiche innovative fra cui spicca la formula dei laboratori di didattica attiva. Queste formule didattiche consentono alle studentesse e agli studenti di apprendere forme nuove di problem solving e di costruire percorsi di crescita attraverso l'interazione nell'ambito di lavori di gruppo e nell'incontro con il management delle imprese e delle istituzioni che fungono da 'mentori' per i laboratori di didattica attiva stessi; permettono inoltre un proficuo scambio di conoscenze e competenze all'interno del corso di laurea magistrale e l'acquisizione di soft skill oggi particolarmente apprezzate dal mercato del lavoro.

I laureati e le laureate saranno in grado di utilizzare fluentemente, sia in forma scritta che orale, la lingua inglese, con particolare attenzione ai lessici disciplinari.

Per le studentesse e gli studenti che non ne siano in possesso sono previste attività obbligatorie finalizzate all'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

#### **Art. 4 – Sbocchi occupazionali**

Specialisti in International Management  
funzione in un contesto di lavoro:

Le laureate e i laureati magistrali in International Management sono in grado di ricoprire tutte quelle posizioni professionali che richiedano la padronanza di strumenti analitici e concettuali nell'ambito del management internazionale. Le laureate e i laureati magistrali sono esperti del funzionamento delle aziende, di piccole e grandi dimensioni, con forte propensione all'internazionalizzazione.

In particolare, in un contesto di lavoro la laureata/il laureato specialista in International management può occuparsi:

- della gestione di filiali all'estero, come country manager;
- delle vendite e del marketing su scala internazionale;
- della fornitura e della logistica su scala internazionale (attività di gestione delle supply chain globali);
- dell'organizzazione e della gestione delle risorse umane per un'impresa multinazionale;
- di attività di pianificazione e gestione strategica e dello sviluppo business internazionale.

Può inoltre svolgere funzioni di consulenza nell'ambito dell'International Management.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi la studentessa e lo studente magistrale acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- solide competenze nell'ambito del management strategico, principalmente incentrate sulle strategie di crescita delle imprese multinazionali e delle aziende che si internazionalizzano;
- solide competenze nell'ambito del management strategico, principalmente incentrate sulle strategie di crescita delle imprese multinazionali e delle aziende che si internazionalizzano;
- solide competenze inerenti alla gestione del personale nelle imprese multinazionali e delle aziende che si internazionalizzano;
- solide competenze per analizzare e gestire le attività di approvvigionamenti, produzione, logistica e vendita delle imprese multinazionali e delle aziende che si internazionalizzano.

sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati magistrali potranno assumere ruoli professionali di responsabilità presso: imprese multinazionali, società di consulenza strategica, organismi internazionali, aziende pubbliche e del terzo settore. Le laureate e i laureati avranno anche una preparazione adeguata a consentire l'iscrizione a corsi di dottorato in discipline aziendali.

## Art. 5 – Requisiti di accesso

### *Titolo di accesso*

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per le studentesse e gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

### *Requisiti curriculari e personale preparazione*

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

Il corso di laurea magistrale è ad accesso programmato.

Per l'anno accademico 2025/2026 i posti disponibili sono: 70

Per l'accesso sono richiesti:

1) specifici requisiti curriculari che sono assolti dai candidati in possesso di titolo di laurea nelle classi L-18 R Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e L-33 R Lauree in Scienze Economiche, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti ambiti:

20 CFU per le discipline di ambito aziendale (nei settori SECS-P/07-08-09-10-11) con almeno un esame nel settore SECS-P/07 ;

40 CFU nelle seguenti discipline, con almeno un esame per ciascuno dei 3 ambiti:

- discipline dell'ambito economico - settori SECS-P/01-02-03-04-05-06-12;
- discipline dell'ambito giuridico - settori IUS/01-04-05-07-09-10-12-13-14;
- discipline dell'ambito statistico/matematico - settori MAT/02-03-05-06-08-09 e SECS-S/01-03-06.

Nel caso in cui il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

2) il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze dei temi di base del management. La verifica della preparazione personale è obbligatoria e avviene tramite una prova selettiva. Gli argomenti oggetto del test sono: Economia aziendale, Bilancio, Analisi dei costi e controllo di gestione, Gestione delle imprese, Marketing e Strategia, Finanza, Organizzazione, Intermediari e mercati finanziari. Una sezione del test sarà dedicata alle materie aziendali specifiche del CdS.

L'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria. La selezione si svolge in lingua inglese. Tutte le informazioni specifiche su modalità di preiscrizione, selezione e immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione pubblicato sul sito dell'Ateneo <https://www.unive.it/cdl/emr18> (Percorso: Iscriverti>Ammissione>Bando).

3) la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2. Tale conoscenza sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina .

Nel caso in cui la candidata o il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Link: <http://www.unive.it/cdl/emr18> ( > Iscriverti )

### *Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica*

Si richiede la conoscenza certificata della lingua inglese a livello almeno B2.

Agli studenti e alle studentesse stranieri/e che non siano già in possesso di un livello di conoscenza dell'Italiano pari o superiore al B1, sono riservati 3 CFU da dedicare all'apprendimento della lingua italiana e 6 CFU di tirocinio (invece di 9 CFU).

Le modalità di verifica, le certificazioni previste e le casistiche di esonero sono indicate sul sito di Ateneo.

## Art. 6 – Programmazione degli accessi

### *Modalità di accesso*

Il corso di studio è ad accesso programmato; Il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Ai candidati che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale in International Management con un riconoscimento crediti verranno riconosciuti massimo 36 CFU di esami sostenuti in lingua italiana.

### *Studenti non comunitari residenti all'estero*

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

## Titolo III – Organizzazione didattica

---

### Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: Gli insegnamenti verranno erogati in lingua inglese.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, alcuni insegnamenti potrebbero essere svolti in modalità blended oppure online.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia

Calendario accademico: Il calendario accademico si articola in 2 semestri a loro volta suddivisi in due periodi.

Nel piano di studi gli insegnamenti sono da 6 CFU o da 12 CFU e nel corso dell'anno sono previste diverse sessioni d'esame, per ciascun insegnamento vengono calendarizzate 4 date per sostenere l'esame:

gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami, ulteriori appelli saranno previsti nelle sessioni di gennaio, maggio e settembre per un totale di 4 date;

gli insegnamenti da 12 CFU si tengono per un semestre. A conclusione del semestre si tengono le sessioni d'esame.

1 CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale. Per ciascun modulo da 6 CFU sono erogate 30 ore di didattica frontale; le rimanenti 120 ore sono di studio individuale.

### Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso di laurea magistrale in International management è organizzato in un unico curriculum.

### Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano di studio:

Alla pagina [www.unive.it/cdl/emr18](http://www.unive.it/cdl/emr18) (percorso: Studiare > Piano di studio) è riportato lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, dell'anno di corso, dei crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, dei CFU a libera scelta dello studente, dei CFU previsti per altre attività quali tirocinio/microcredenziale e la prova finale.

Nella stessa pagina web è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti.

Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare alle studentesse e agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori previsti; il mancato rispetto del piano frequenze porrebbe problemi derivanti dalla sovrapposizione degli orari delle lezioni. Il piano frequenze potrebbe subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta:

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra:

- tutti gli insegnamenti attivati nel CdS che non sono già stati scelti (compresi quelli previsti nei grappoli) e quelli proposti come insegnamenti a libera scelta;
- tutti gli altri insegnamenti dei CdS di area economica non equivalenti a quelli del proprio piano di studi.

La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative di livello magistrale, purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. La richiesta dovrà essere presentata al campus economico che provvederà ad inoltrarla al Collegio didattico.

Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico, e non può in nessun caso sostituire più di 6 CFU. Poiché il tirocinio sostituisce crediti formativi deve avere rilevanti contenuti scientifici, coerenti con il percorso di studi.

L'autorizzazione preventiva non garantisce automaticamente il riconoscimento finale, che è rilasciato dal coordinatore del Collegio Didattico sulla base della documentazione presentata dalla studentessa/dallo studente a conclusione dello stage comprensiva di una relazione finale dettagliata sulle attività svolte.

Ulteriori crediti di attività di tirocinio possono essere riconosciuti come CFU in sovrannumero.

Le scelte degli insegnamenti tra i crediti a libera scelta devono essere effettuate secondo un criterio di coerenza con il progetto formativo della studentessa/dello studente.

E' possibile inserire nel proprio piano insegnamenti/attività in sovrannumero.

Tra i crediti a libera scelta non è possibile inserire esami di lingua inglese o di lingue straniere che siano la propria madrelingua. L'eventuale inserimento di esami relativi ad altre lingue straniere dovrà essere approvato dal Collegio Didattico.

La studentessa/lo studente iscritta/o ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio potranno essere oggetto di verifiche e nel caso si rilevi l'inserimento o il sostenimento di esami equivalenti l'esame verrà annullato.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

## Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza è libera.

Per alcuni insegnamenti potrebbe essere richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un avviso di accesso all'attività proposta.

È possibile anticipare gli esami previsti al 2° anno solo se attivati altrimenti non è possibile sostenerli né sostituirli con altri esami equipollenti.

Propedeuticità: Non sono previste propedeuticità. Si consiglia tuttavia allo studente di seguire gli insegnamenti come da piano frequenze ([www.unive.it/cdl/em4](http://www.unive.it/cdl/em4) > Studiare > Piano di studio), il quale è strutturato affinché ci sia consequenzialità di acquisizione delle conoscenze utili per affrontare l'esame successivo, e di controllare nei programmi degli insegnamenti se sono date per note alcune conoscenze di livello triennale.

Stage e tirocinio: *Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).*

*Possono essere riconosciute, in luogo del tirocinio curriculare, abilità maturate in attività lavorative/professionali o altre attività formative ritenute iniziative di particolare valenza formativa, la cui coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio frequentato e con i risultati di apprendimento attesi deve essere valutata dal Collegio Didattico o stabilita da decisioni generali degli organi di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee Guida per lo svolgimento dei Tirocini.*

Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative, rivolgersi al campus economico: [stage.economia@unive.it](mailto:stage.economia@unive.it). L'attività lavorativa può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio obbligatorio se ritenuta coerente al percorso formativo da parte del Collegio didattico del Corso di laurea. La studentessa/lo studente dovrà documentare l'attività svolta con una copia del contratto di lavoro accompagnata da idonea dichiarazione del datore di lavoro, che attesti la durata dell'attività e la sua pertinenza rispetto agli argomenti tipici della laurea che si intende conseguire. Tale documentazione va consegnata al Campus Economico. Il coordinatore del Collegio Didattico valuta le richieste pervenute e autorizza di volta in volta l'attribuzione dei crediti.

Ulteriori norme per il riconoscimento del tirocinio/stage o attività lavorative prima dell'immatricolazione:

- Non saranno riconosciute attività lavorative o stage universitari conclusi prima dell'immatricolazione.
- Per il riconoscimento attività lavorativa in proprio: verifica da parte del coordinatore del collegio didattico dell'impossibilità di svolgere un normale stage, o di far certificare da un legale rappresentante l'attività svolta.
- Alla studentessa/allo studente verrà richiesta la redazione di una relazione scritta che identifichi la natura dell'attività e le competenze acquisite. Sulla base della relazione e della copia di Visura Camerale il Collegio didattico potrà riconoscere i crediti, verificando che le competenze acquisite siano congruenti con le finalità del corso di laurea specialistica magistrale.
  - *riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio:*

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete ai Collegi didattici, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti ([www.unive.it](http://www.unive.it)=>Ateneo=>Statuto e regolamenti=>Regolamenti=>Studenti e studentesse=>Linee guida per riconoscimento CFU).

Il collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.
  - È possibile il riconoscimento di esami sostenuti in Master Universitari. Se il Master non è attivato presso Ca' Foscari, alla richiesta di riconoscimento esami si dovrà allegare il programma del Master ove siano indicati: numero di CFU, Settore scientifico disciplinare e programma della materia svolta. Deve inoltre essere specificato che a conclusione di ogni modulo di attività sia previsto un esame.
  - Non è possibile riconoscere attività svolte in Master Non Universitari

## **Art. 11 – Esami di profitto**

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione, ma è permesso prevedere attività di didattica interattiva e lavori di gruppo durante il periodo in cui si svolge

l'insegnamento. Tali attività possono concorrere al voto finale, ma viene garantita la possibilità di ottenere il massimo punteggio sia a chi partecipa sia a chi non partecipa a tali attività.

Per sostenere l'esame si deve essere iscritti alla lista d' appello. Non è possibile accettare studentesse e studenti non iscritti agli esami.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina [www.unive.it/calendario](http://www.unive.it/calendario) => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre.

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Lo studente deve concordare l'integrazione con il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

## **Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo**

La redazione della tesi, in lingua inglese, deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento. Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente e dimostrare le competenze acquisite e l'autonomia nel loro utilizzo.

La discussione della tesi si svolge in lingua inglese davanti ad una commissione composta da professori universitari ed eventualmente da esperti che valutano in seduta comune anche in modalità telematica la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale.

Alla laureanda / al laureando, oltre alla relatrice / al relatore di tesi e all'eventuale correlatrice / correlatore (qualora la stesura della tesi sia stata seguita da due docenti), saranno assegnati una/uno o più controrelatrici/controrelatori che, in sede di discussione, svolgeranno un'analisi critica della tesi ai fini della valutazione.

La composizione della commissione e il calendario di laurea verrà pubblicata nel sito dell'Ateneo almeno due settimane prima dell'inizio della sessione di laurea.

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione della discussione della tesi di laurea (lauree magistrali, specialistiche e del vecchio ordinamento) o inviato se in modalità telematica.

Determinazione del voto di laurea

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. La commissione può attribuire da 0 a 8 punti nella valutazione della tesi finale. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole specificate nella pagina di Ateneo.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione della commissione.

[www.unive.it](http://www.unive.it) (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Prova finale).

La Venice School of Management. ha definito una procedura on line per richiedere l'assegnazione di una relatrice o un relatore disponibile a seguire la studentessa o lo studente in tesi vedi link <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea)

Inoltre è stata redatta una 'Guida alla Tesi' (in lingua italiana e in lingua inglese) per fornire ulteriori informazioni utili alla stesura della tesi agli studenti pubblicata nella pagina web

<http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea>Documenti allegati>Guida tesi)

Link: <http://www.unive.it/cdl/emr18> ( > Laurearsi )

## Art. 13 – Ulteriori disposizioni

### Insegnamenti disattivati

E' possibile che nel corso degli anni alcuni insegnamenti vengano disattivati. Al fine di garantire la conclusione del percorso di studi da parte della studentessa/dello studente fuori corso, il collegio didattico ha previsto, per ciascun insegnamento disattivato, la possibilità di sostenere l'esame e, ove possibile, un insegnamento sostitutivo.

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli presso altre Università in Italia o all'estero durante il periodo di iscrizione al Corso di laurea.

### Studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

Ulteriori opportunità: Il Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in International Management in collaborazione con gli altri Corsi di Laurea Magistrale della Venice School of Management promuove le attive attività trasversali in modo tale da offrire agli studenti iscritti opportunità innovative. Per l'aggiornamento su tali attività, si rimanda alla pagina web del Corso di Laurea, alla pagina web del Dipartimento e alla lettura delle e-mail provenienti dall'indirizzo: [didattica.management@unive.it](mailto:didattica.management@unive.it)

## Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

---

### Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

### Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2025-2026.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina [www.unive.it/cdl/EMR8](http://www.unive.it/cdl/EMR8).